

	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania</p> <p>Istituto Omnicomprensivo Statale IC - IPSS Polla</p> <p>Via dei Campi - 84035 Polla (Sa)</p> <p>Tel/Fax 09751901164/63</p> <p>saic872009@istruzione.it - saic872009@pec.istruzione.it</p> <p>CF: 92006830654 – Codice Ministeriale: SAIC872009 – CODICE IPA: istse_saic872009 IBAN: IT92X0815476320000220899443 - Conto di Tesoreria: 316331Codice Univoco Ufficio: UF8XBP</p>	
---	---	---

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali sono stati previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’ ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE DI POLLA, hanno effettuato un monitoraggio, rivolto agli alunni, del fabbisogno di device, hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie, e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

La scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) per i quali è stata prevista l'ordinaria manutenzione, di cui una parte funziona male

La scuola che, durante l'anno precedente ha beneficiato di un FESR, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti computer, ecc.) a disposizione degli studenti per la didattica a distanza

A questo punto si rende necessario un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche e avviare una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg (quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative) quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attingendo i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, che saranno anche declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell'organizzazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Sviluppo professionale

Pratiche di valutazione

Contenuti e curriculum

Collaborazioni ed interazioni in rete

Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione

Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche questa Istituzione scolastica, non può permettersi di trovarsi impreparata di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Formazione personale docente

Sulla base dei questionari per la rivelazione dei bisogni formativi dei docenti e per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza e approfondire l'utilizzo delle TIC nella pratica didattica.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

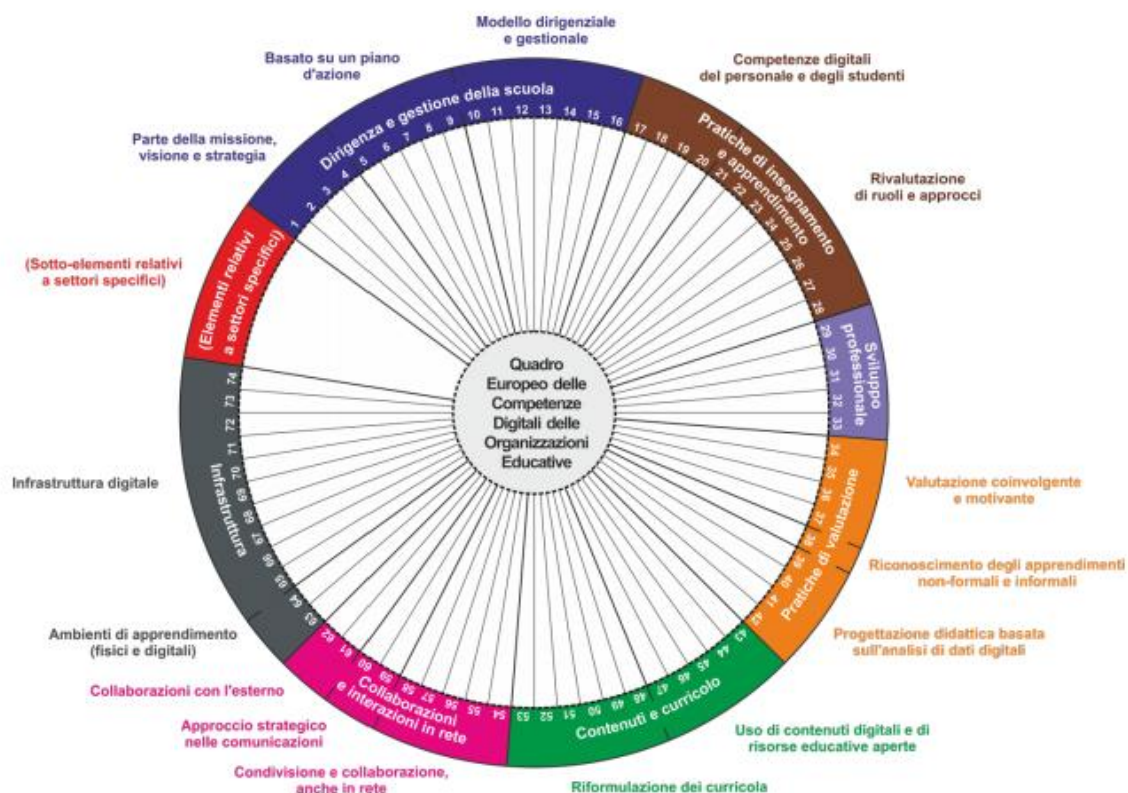
Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



La DDI in situazioni di lockdown o di chiusure parziali di classi o plessi

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, o di chiusure parziali di classi o plessi saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

– **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee

Scuola secondaria di primo grado: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui

costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Scuola secondaria di secondo grado: assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

DDI e inclusione

L'organizzazione della DDI verrà indicata in maniera particolareggiata nei PEI e individualizzata per ogni singolo alunno in base alle sue necessità. Saranno specificati tempi e modalità di somministrazione della DDI, nonché i criteri di verifica. Secondo le Linee Guida, per gli alunni in situazione di fragilità (per disabilità, per condizioni di salute, per condizioni emotive e/o socio-culturali), dovranno essere progettati percorsi di apprendimento condivisi da tutti gli stakeholder che, pur tendendo a privilegiare la didattica in presenza, prevedano l'alternanza tra didattica in presenza e didattica a distanza, previa intesa con le famiglie, nell'ipotesi in cui la frequenza dell'alunno, per motivi di salute certificati, non possa essere garantita in maniera continuativa.

La scuola dovrà:

- 1) Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento). Per qualsiasi variazione o aggiornamento, i punti di riferimento rimarranno:
 - Il Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni diversamente abili;
 - Il Piano Didattico Personalizzato, per alunni in possesso di diagnosi, rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e alunni non certificati ma riconosciuti con BES dai Consigli di Classe e di Interclasse.
- 2) Curare l'inclusione dell'alunno nella classe; Garantire la co-progettazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari, al fine di elaborare:
 - Materiale personalizzato e individualizzato;
 - Unità di apprendimento rivolte a tutta la classe, specificando le modalità di intervento semplificate per gruppi di recupero;
- 3) Creare ambienti ludici e laboratoriali in cui venga:
 - a) Favorita l'esplorazione e la scoperta;
 - b) Incoraggiato l'apprendimento collaborativo;
 - c) Alimentata la motivazione degli alunni.

Il docente di sostegno, raccordandosi in maniera programmata e calendarizzata con il docente di materia, svolgerà gli interventi individualizzati al fine di fornire chiarimenti e semplificazioni, senza che questo comporti l'assenza dell'alunno alle lezioni curricolari.

Ai fini dell'inclusione, si sottolinea l'importanza che in tutti gli ordini di scuola vengano creati gruppi di lavoro per favorire l'apprendimento e le relazioni sociali dell'alunno all'interno del gruppo dei pari.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; (Pertosa ha problemi di connessione)
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola

- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti Omnicomprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie).

IDENTITÀ DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle sezioni di scuola dell'infanzia) potenziare il registro elettronico con classe virtuale

Azione 13 - Strategia “Dati della scuola”

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce “.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all’interno del quadro più ampio delle competenze, e dell’attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l’informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’.
- Innovare i curricula scolastici.
- Creazione di un archivio di materiali didattici digitali

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc,)

Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.
(diffondere il “coding”)

Azione 18 - Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
(incremento nell’utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA; "..... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Somministrazione questionario per la rilevazione delle competenze digitali dei docenti e fabbisogno di formazione.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato, tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale" e del team digitale

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale e un team digitale

(L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cervelli Loredana
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93)

	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Istituto Omnicomprensivo Statale IC - IPSS Polla Via dei Campi - 84035 Polla (Sa) Tel/Fax 09751901164/63 saic872009@istruzione.it - saic872009@pec.istruzione.it CF: 92006830654 – Codice Ministeriale: SAIC872009 – CODICE IPA: istsc_saic872009 IBAN: IT92X0815476320000220899443 - Conto di Tesoreria: 316331Codice Univoco Ufficio: UF8XBP</p>	
---	--	---

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la didattica digitale integrata, esercita la propria attività in modalità Didattica Digitale Integrata (DDI), utilizzando il registro elettronico e piattaforme dedicate che consentono di raggiungere gli studenti tramite video lezioni e di creare classivirtuali.

L'istituto ha individuato la Piattaforma Cisco Webex Meetings e classi virtuali (Collabora Axios e/o Classroom) al fine di assicurare le attività in modalità asincrona. l'archiviazione dei materiali e soprattutto l'interazione alunni-docenti (restituzione e correzione degli elaborati).

L'Istituto gestisce la sicurezza delle piattaforme e delle applicazioni DaD con settaggi opportuni nell'area riservata all'amministrazione e configurazione; tuttavia, la didattica svolta online, tramite la rete internet, rimane esposta a rischi di violazione della privacy dovuti al comportamento dei partecipanti.

L'Istituto emana, pertanto, il presente regolamento a beneficio di tutti gli utilizzatori: docenti, famiglie, alunni in cui elenca un insieme di regole e comportamenti utili a facilitare l'utilizzo lecito delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate.

Password ed username (account istituzionale).

Vista la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p

Visto Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, che, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a Distanza

Visto Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione

Visto Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

Viste le Linee Guida per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado

DELIBERA

L'approvazione del seguente Regolamento per l'insegnamento della Didattica Digitale Integrata

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure per la progettazione e realizzazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, e a distanza (DAD) qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
2. Il Regolamento è approvato dal Collegio docenti, su impulso del Dirigente scolastico e della Commissione Didattica Digitale Integrata.
3. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

Art. 3 – Organizzazione della didattica digitale integrata

1. il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone:
 - Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
 - Scuola primaria:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee
 - Scuola secondaria di primo grado:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

 - Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale:** assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.
 - Scuola secondaria di secondo grado:** assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In tutti gli ordini di scuola, le ore settimanali saranno suddivise in lezioni da 45 minuti con un intervallo di 15 minuti tra una lezione e l'altra.
2. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-

apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;

3. La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Art 4 – Criteri per la Concessione Comodato d’Uso Gratuito Dispositivi Elettronici

1. Al fine di prevedere la concessione in comodato d’uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l’opportunità di usufruire di device di proprietà, l’istituzione scolastica avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività;

2. l’assegnazione di PC e/o Tablet in comodato d’uso agli alunni per la didattica a distanza, avverrà secondo i seguenti criteri:

impossibilità/evidente difficoltà a partecipare alla didattica a distanza organizzata dall’Istituto di appartenenza, in quanto sprovvisto di idonei dispositivi informatici e/o di idonea connessione internet;

Tale prerequisite, così come le altre dichiarazioni rilasciate nel modello di richiesta di assegnazione, saranno oggetto di verifica da parte dell’Istituto Scolastico anche attraverso l’acquisizione di un’attestazione da parte del Coordinatore di Classe relativa alle evidenti difficoltà o alla mancata partecipazione dello studente alla didattica a distanza.

La strumentazione richiesta sarà assegnata secondo i criteri riportati nella seguente griglia di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO
Condizione economica	
(ISEE anno 2020 relativa ai redditi del 2019)	Max 30 punti
Valore ISEE da 0 a 3.000,00 €	30
Valore ISEE da 3.001,00 a 5.000,00 €	20
Valore ISEE da 5.001,00 a 10.000,00 €	15
Valore ISEE da 10.001,00 a 15.000,00 €	10
Valore ISEE superiore a 15.000,00 €	0
Condizione occupazionale	Max 20 punti
Entrambi i genitori disoccupati/inoccupati o lavoratori in settori di attività colpiti dalle misure restrittive emanate dal Governo per contrastare l’emergenza Covid 19	20
Un solo genitore disoccupato/inoccupato o lavoratore in settori di attività colpiti dalle misure restrittive emanate dal Governo per contrastare l’emergenza Covid 19	10
Qualsiasi altra condizione occupazionale	0

Condizione familiare		Max 30 punti
3.	N. 4 o più figli in età scolare (dalle primarie all'università) che utilizzano la didattica a distanza	30
	N. 3 figli in età scolare (dalle primarie all'università) che utilizzano la didattica a distanza	20
	N. 2 figli in età scolare (dalle primarie all'università) che utilizzano la didattica a distanza	10
	N. 1 figli in età scolare (dalle primarie all'università) che utilizzano la didattica a distanza	0

Disabilità		Max 20 punti
	Alunno con disabilità grave certificata	20
	Alunno con DSA o BES	10

Il Dirigente, se ritenuto necessario, può essere affiancato da un collaboratore che, se necessario, sia completamente soddisfatto, potrà essere assegnato un dispositivo anche al personale docente a tempodeterminato.

4. Per quanto attiene la garanzia di connettività, fermo restando gli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, la Scuola provvederà ad instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativavigente.

Art. 5 – Condizioni di utilizzo

1. L'utente che accede alle Piattaforme ed alle applicazioni si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente. Si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi previsti nel presente regolamento nella parte relativa agli Obblighi dello Studente e al Codice condotta o Netiquette evitando di ledere i diritti e la dignità dellepersone.

2. Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altrepersone.

3. L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account (identità digitale) e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto in conseguenza di un usoimproprio.

4. Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto allariservatezza.

5. Gli utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativavigenti.

6. Ogni singolo utente manleva l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddettenorme.

Art 6 - Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore

Il Genitore e lo Studente/la Studentessa si impegnano a:

1. Modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;
2. Conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (i genitori/tutori devono esserne custodi);
3. assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero avere accesso altre persone;
4. inserire le informazioni di contatto per il recupero autonomo della password in caso di smarrimento
5. comunicare immediatamente attraverso e-mail all'amministratore della piattaforma o applicazione l'impossibilità di accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
6. non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;
7. non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
8. essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale;
9. non comunicare a terzi codici di accesso per i servizi di didattica e didattica a distanza dell'Istituto;
10. accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali, che elenchiamo nelle seguenti pagine di questo documento
11. attenersi alle regole incluse nel codice condotta (v. art 7- *Codice condotta*”).
12. non comunicare a terzi o diffondere immagini, filmati, registrazioni audio raccolte durante le attività di Didattica a Distanza; eventuali registrazioni potranno essere utilizzate **esclusivamente** ai soli fini personali per studio
13. non comunicare link e le credenziali per l'accesso alle lezioni live (accesso diretto alla lezione con il docente in modalità streaming) o alla lezione **registrata eventualmente presente nella classe virtuale e a disposizione dei soli alunni della classe virtuale**
14. non pubblicare immagini, attività extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante della classe stessa.

L'alunno/a e la sua famiglia, si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma, applicazioni, plug-in e strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza.

Art. 7 - Rispetto delle regole Netiquette

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto:

1. non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
2. non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
1. non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
2. non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
3. quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
4. non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
5. usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli

- altri utenti;
6. prima di intervenire con un post facendone una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;
 7. rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti. partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa;
 8. Non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE, equivale ad urlare il messaggio;
 9. Non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato od anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo;
 10. Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;
 11. Essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitarne la comprensione;
 12. Essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto;
 13. Non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni e condividere il sapere;

Art. 8 - Uso corretto degli strumenti di video-conferenza a supporto della didattica a distanza.

1. Durante una lezione in videoconferenza con Cisco Webex Meetings è assolutamente vietato:
 - ☐ registrare e diffondere foto o stralci di video lezioni: il corpo docente si riserva di tutelarsi con ogni mezzo a disposizione.
 - ☐ Registrare e diffondere foto o stralci di video lezioni che ritraggono altri studenti.
 - ☐ Produrre e diffondere contenuti digitali con immagini o stralci di video lezione per distorcere il messaggio della lezione e/o che siano lesivi della dignità delle persone.
 - ☐ offendere, silenziare, giudicare, espellere i propri compagni durante le video lezioni.
 - ☐ violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico.
2. Il docente può, per giusto motivo, registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, per esempio al fine di farne eventuale riutilizzo o permettere agli assenti di recuperare e agli studenti di esaminare anche successivamente parti della spiegazione. Le eventuali registrazioni dei video saranno disponibili solo per il tempo di validità del modulo didattico e visualizzabili solo ed esclusivamente dagli allievi del docente, dai docenti e dal personale tecnico formato e responsabilizzato.
3. Sono ammessi alla lezione in videoconferenza esclusivamente gli studenti invitati e i docenti. Ogni altra terza persona non è autorizzata ad assistere o intervenire a tutela di un sereno svolgimento della lezione e della sicurezza di tutti gli studenti che non devono sentirsi intimiditi, imbarazzati o scoraggiati dalla presenza di persone estranee al gruppo classe.
4. Gli studenti devono accedere alle lezioni con puntualità. Gli alunni entrano nella classe online con il loro nome e cognome o comunque con un nome account riconosciuto dal docente; i microfoni sono disattivati; si interviene se interpellati dal docente o dopo aver chiesto la parola in chat; si attiva la webcam su richiesta del docente per consentirgli di fare l'appello, monitorare la lezione, attivare il necessario dialogo educativo con lo studente e con il gruppo classe.
5. Cisco Webex Meetings è stato attivato per uso esclusivamente didattico e le video-lezioni organizzate tramite la piattaforma sono obbligatorie. I compiti assegnati dovranno essere svolti seguendo le scadenze indicate in Classroom e/o nel registro elettronico.
6. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti.
7. Non è consentito invitare utenti non presenti nelle organizzazioni istituzionali, salvo rare

eccezioni concordate con la dirigente.

8. Deve essere indossato un abbigliamento consona all'attività didattica.

Art. 9 - Regole generali da rispettare in ambienti digitali

1. Inserire nei tuoi lavori solo immagini di cui sei proprietario e/o non coperte da copyright e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore
2. Citare fonti credibili
3. Citare l'autore della fonte a cui fai riferimento.

Art. 10 - Regole di Gestione della Videoconferenza

La Registrazione del video della lezione può essere effettuata a condizione che il file relativo sia accessibile esclusivamente ai docenti, tutor e alunni della stessa classe a cui si riferiscono con le opportune credenziali di autenticazione, ovvero vengano attuate misure idonee all'accesso per la sola classe.

Il Video **non può** essere oggetto di divulgazione, è vietato pertanto la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi; è vietato, altresì, anche consentire a persone diverse da quelle indicate la visione del video attraverso l'invio di link tramite mail, WhatsApp o altri canali aggirando le regole di accesso e gestione della piattaforma utilizzata.

Art. 11 - Regole di Gestione di WhatsApp

Si sconsiglia vivamente la gestione congiunta di un gruppo genitori-docenti, studenti-docenti e comunque i messaggi dovrebbero essere inviati sempre in modalità broadcast. Attraverso la funzione di Broadcast, il numero di telefono di chi si iscrive al gruppo rimane segreto, quindi, si potrà ricevere messaggi solo dal numero determinato dalla scuola e i membri non potranno vedere messaggi indirizzati ad altri e nemmeno riceverne da loro. Il numero di telefono è un dato personale, la condivisione dello stesso deve essere preceduta da informativa e richiesta di consenso in quanto l'uso di WhatsApp classico potrebbe comportare e semplificativamente ma non esaustivamente: passaggi informazioni di testo e multimediali che per contenuti ed immagini siano in opposizione con le finalità pubbliche del servizio, portare disturbo, numerosità elevata di messaggi classificabile come spam etc.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Cervelli Loredana

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93))